

Cavalese 08.06.2011.

Alle associazioni e agli enti  
aderenti a CIPRA Italia

Oggetto: verbale dell'incontro CIPRA – Fondazione Dolomiti.

Il giorno 7 giugno 2011 alle ore 14.00 a Cortina d'Ampezzo, nella sede della Fondazione Dolomiti UNESCO, in corso Italia n° 77, si è svolto l'incontro fra una delegazione di CIPRA e la Fondazione Dolomiti UNESCO.

CIPRA era rappresentata dal vicepresidente Luigi Casanova e da Renata Tavernar, anche responsabile di Mountain Wilderness Trentino Alto Adige.

La Fondazione Dolomiti era rappresentata dal Segretario prof. Giovanni Campeol, dalla responsabile del settore comunicazione dott.ssa Tiziana Bolognani e dalla responsabile del comparto scientifico dott.ssa...

Dopo i saluti del Segretario Campeol ed il caloroso benvenuto Casanova introduce l'incontro:

a nome delle associazioni amb. Che CIPRA rappresenta sono a chiedere l'apertura di un canale ufficiale di confronto con la Fondazione sulla struttura dei futuri piani di gestione dei nove monumenti e dell'intero patrimonio. Ad oggi è impossibile ricevere informazioni, si è vissuto un intollerabile deficit di coinvolgimento che ci preoccupa. Manca un sito internet, mancano collegamenti, i cittadini delle Dolomiti non sono informati sulla sostanza ed il significato del riconoscimento UNESCO. Inoltre si pretende coerenza: progetti come quelli che interessano il Pelmo (forse risolto con il voto della regola feudale), Cortina verso Arabba, Sappada, l'alpe di Siusi, la Valgardena e Seceda, il collegamento sciistico Pinzolo – Campiglio, Moena - Costalunga non rientrano nella sostenibilità del territorio e non portano coerenza al patrimonio naturale che dobbiamo conservare.

Ci sono anche passaggi positivi da leggere, ad esempio il lavoro della Provincia autonoma di Trento sul collegamento delle aree protette e delle riserve naturali, un progetto che va ripreso nella logica delle Dolomiti e portato definitivamente nella pianificazione territoriale delle Dolomiti intere.

Campeol informa come il piano sia già fatto e definito fin dalla presentazione a Siviglia, 26 giugno 2009, un centinaio di azioni previste alle quali la Fondazione deve rispondere. Solo il 13 maggio del 2010 è stata costituita la Fondazione, il segretario è attivo dal 1.11.2011, la sede a Cortina è attiva dal 1.03.2011 ed il personale che qui vedete è stato assunto da poco. E' stato confermato il comitato scientifico che ha costruito il progetto, Cesare Micheletti, Gianolla, Visalli. Stiamo costruendo la macchina e fra due settimane sarà pronto il sito dove si troveranno pubblicati tutti i documenti richiesti. Ora assolviamo ad un compito culturale e di informazione, anche presso reti televisive nazionali (Uno mattina ed altro) e fra poco le associazioni ambientaliste nazionali saranno chiamate ad un tavolo di collaborazione auspicabilmente stretta e non ideologica con la Fondazione.

Vi chiederemo azioni vere e concrete, basate sulla conservazione. Quali valori e priorità porterete? Quali domande sociali come portatori di interessi rilevanti? Il CAI si è assunto il progetto rifugi ad esempio.

I politici, contrariamente a questo afferma Casanova, hanno avuto un ruolo positivo e determinante nel successo del progetto. A tardo autunno vi sarà un gala internazionale UNESCO e potrete portare un vostro progetto o l'indicazione di persone alle quali offrire un riconoscimento per il loro impegno in Dolomiti, conservazione, poesia, cultura ed altro. UNESCO offre grande attenzione alla sostanza ma anche alla forma.

Un nostro obiettivo fondamentale è promuovere il bene, non nascondere, arrivare veloci per viverci lenti.

Questi sono i passaggi più importanti, il confronto è stato ampio e particolareggiato, molto aperto e diretto, positivo sul ruolo che le singole associazioni ambientaliste e gli enti potranno avere nel consolidare cultura e progetti nell'ambito delle Dolomiti. Si è terminato alle ore 15.30.

Luigi Casanova vicepresidente di CIPRA Italia.